



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

MLO

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 47
COMUNI DI AUGUSTA E MELILLI

PROT. 19588 DEL 20/04/2021

PON INCLUSIONE – AVVISO 3/2016 SIA SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVO
AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI BORSE LAVORO PER TIROCINI

INDICE

ART.1 FINALITA'	PAG.3
ART.2 I DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO	PAG.3
ART.3 MODALITA' DI SELEZIONE	PAG.4
ART.4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO	PAG.4
ART.5 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	PAG.5
ART.6 PROCEDURA DI ATTIVAZIONE	PAG.5
ART.7 OBBLIGHI ASSICURATIVI E COMUNICAZIONI	PAG.6
ART.8 MODALITA' DI RICHIESTA DI INDENNITA'	PAG.7
ART.9 PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE AL DISTRETTO/SOGGETTO ATTUATORE	PAG.8
ART.10 MONITORAGGIO E CONTROLLO	PAG.8
ART.11 INFORMAZIONI GENERALI	PAG.8
ART.12 DISPOSIZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO	PAG.9

ART. 1 FINALITA'

1. Il presente Avviso è finalizzato a favorire esperienze di formazione "*on the job*" della durata di 4 mesi, attraverso l'attuazione delle risorse previste nel piano finanziario scheda 2 Azione B punto 5.1 e nella scheda 1 progettazione interventi codice B.2.b (tirocini di inclusione sociale) e punto B.2.3 (tutor aziendali) del quadro economico del Progetto del Distretto Socio Sanitario N. 47 approvato nell'ambito dell'Avviso 3/2016 PON Inclusione. Con tale intervento il Distretto intende mettere in campo uno strumento a sostegno dell'inserimento al lavoro che consenta un contatto diretto tra il tirocinante e le imprese, l'arricchimento del patrimonio di conoscenze del tirocinante, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o reinserimento lavorativo. Il tirocinio non si configura come rapporto di lavoro ma rappresenta un'esperienza di orientamento al lavoro e di formazione all'interno di contesti produttivi.

2. Con il presente Avviso il Distretto Socio Sanitario n. 47 dei Comuni di Augusta e Melilli attua l'Azione lett. B tirocini formativi di inclusione sociale del Progetto approvato nell'Ambito dell'Avviso 3/2016 SIA- PON Inclusione 2014/2020, come da rimodulazione proposta dall'Assemblea dei Soci del Distretto con verbale del 22.05.2020 ed approvata (dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) in data 04.08.2020.

ART.2 I DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO

1. Possono presentare domanda di partecipazione i cittadini dei nuclei familiari e le altre persone in povertà, inclusi i beneficiari del REI e del RDC di età maggiore di 18 anni e fino ai 55 non compiuti presi in carico dai Servizi Sociali e residenti nel Distretto Socio Sanitario n.47. Concordemente con quanto previsto per gli interventi di cui all'Avviso 3/2016, per soddisfare il criterio di imputabilità al PON, occorre che l'iter di presa in carico si concluda con la redazione del progetto personalizzato o del patto per l'inclusione (o altro progetto sociale), e che tale iter sia stato condotto con il contributo degli operatori dei servizi sociali, le cui attività sono finanziate (in parte o in totale) a valere sulle risorse del PON Inclusione.

2. In considerazione dell'ampliamento della platea dei destinatari degli interventi di contrasto alla povertà, possono presentare domanda di partecipazione anche i cittadini dei nuclei familiari e le altre persone in povertà che non hanno accesso al RdC, ma la cui condizione di povertà è individuata sulla base delle condizioni economiche, attestate mediante la produzione di uno dei seguenti documenti:

-per i cittadini percettori di Rdc, un'attestazione ISEE inferiore o pari a 6.000,00 euro,

-per i cittadini in condizioni di povertà non percettori di RdC, attestazione di accertata condizione di indigenza da parte dei servizi del Comune di residenza, competenti in materia di contrasto alla povertà. Si considera condizione di indigenza la presenza di un reddito documentato con un'attestazione ISEE pari o inferiore a 6.000,00 euro.

Nel momento della selezione di un soggetto non in carico ai servizi sociali, si avvierà la sottoscrizione della presa in carico e le relative attività saranno effettuate da parte di almeno un operatore del servizio sociale, le cui attività sono finanziate (in parte o in totale) a valere sulle risorse del PON Inclusione (Avviso 3/2016).

Inoltre, tutti i destinatari del progetto, a pena di esclusione, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione europea. Sono ammessi i cittadini stranieri titolari di carta di soggiorno di cui all'art.9 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n.286 nonché cittadini stranieri titolari di un permesso di soggiorno per motivi di lavoro subordinato o

lavoro autonomo, per l'esercizio di un'impresa individuale, nonché i relativi familiari in regola con il soggiorno;

- b) residenza anagrafica, da almeno 6 mesi, in uno dei seguenti Comuni: Augusta, Melilli;
- c) età compresa tra i 18 anni compiuti e i 65 anni non compiuti;
- d) condizione disoccupazione da almeno 6 mesi o in cerca di prima occupazione.

Non possono accedere ai benefici di cui al presente Avviso i destinatari che abbiano già fruito di un tirocinio a valere su Garanzia Giovani anche se abbiano già concluso la loro esperienza, completata o interrotta, ed effettuato una nuova iscrizione. Il Distretto, infatti, prima di autorizzare il tirocinio, verifica che il destinatario non sia stato avviato a tirocinio a valere sul Programma Garanzia Giovani. I destinatari che abbiano fruito di Misure diverse dal Tirocinio nell'ambito di Garanzia Giovani e concluso la loro esperienza possono, avendone ancora i requisiti, presentare domanda per accedere ai benefici previsti a valere sul presente Avviso. Possono, infine, accedere al bando i destinatari che, per decorrenza termini, nel corso della Fase I del programma Garanzia Giovani, non abbiano effettuato la scelta del Soggetto Attuatore e non hanno, pertanto, potuto avviare il tirocinio. Ai fini dell'accesso al Bando i destinatari devono presentare apposita domanda, utilizzando esclusivamente il format allegato, ed allegare copia aggiornata del DID rilasciato dal competente CPI e relativa bozza di piano formativo.

Possono candidarsi ad ospitare i tirocinanti di cui al presente Avviso i datori di lavoro privati che agiscono in qualità di Soggetti Ospitanti. Il datore di lavoro privato deve essere in regola con i parametri di affidabilità, le prescrizioni e i limiti numerici previsti dalla vigente normativa. La sede interessata dal tirocinio deve essere localizzata nella regione Sicilia. Le imprese ospitanti, in qualità di tutor aziendali, avranno diritto a € 500,00 (cinquecento/00 euro) a tirocinante ospitato, per l'intera durata del tirocinio.

Non sono ammissibili:

- i datori di lavoro per i quali, l'INPS abbia riscontrato delle irregolarità in sede di verifiche in loco e che non siano a norma sulla sicurezza ed igiene nel luogo di lavoro;
- i datori di lavoro che non svolgono attività;
- i datori di lavoro parenti fino al terzo grado o affini ai tirocinanti.

ART. 3 MODALITA' DI SELEZIONE

Le borse lavoro verranno attribuite considerando l'ordine di arrivo per una quota del 30% delle risorse disponibili ai percettori di RdC e per una quota del 70% ai non percettori di RdC.

Nel caso in cui sulla base delle domande pervenute non si raggiungesse la copertura intera di una delle suddette quote, le borse rimanenti verranno attribuite in ordine cronologico di arrivo ai candidati appartenenti all'altra categoria.

ART.4 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

1. L'Avviso finanzia tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento lavorativo, prioritariamente in ambito distrettuale della durata di n.4 mesi a favore di soggetti iscritti al Centro per l'Impiego, per gli inoccupati e i disoccupati da almeno sei mesi, fino a 65 anni di età non compiuti, fatti salvi i casi previsti dalla legge a favore dei soggetti svantaggiati e disabili (L. 68/99; L. 381/91).
2. Il tirocinio deve svolgersi presso la sede di un datore di lavoro privato, purché localizzata nella regione Sicilia e avrà una durata di quattro mesi.

3. Il tirocinio deve prevedere un orario mensile di 80 ore.
4. Per ciascuna mensilità viene riconosciuta al destinatario una indennità pari a € 600,00 al mese, per un importo complessivo massimo pari a € 2.400,00. Tale indennità è a totale carico del Budget del progetto del Distretto presentato ed approvato nell'ambito dell'Avviso 3/2016 SIA del PON Inclusione 2014/2020.
5. Ai fini del presente Avviso tutti i destinatari sono tenuti al rispetto delle disposizioni in materia dettate dalle Linee Guida per l'attuazione di Tirocini extracurricolari nella Regione Sicilia approvate con D.G.R. n. 34205 del 12.09.2017: Tirocini extra-curricolari – recepimento delle linee guida nazionali.

ART.5 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso, compresi anche i costi per le assicurazioni e per i dispositivi di protezione anti Covid dei destinatari, sono disponibili risorse pari a € 103.200,00 (euro centotremilaeduecento/00), equivalenti all'100% dello stanziamento complessivo.
2. Le indennità riconosciute ai tirocinanti, pari a € 600,00 mensili, per un massimo di 4 mensilità sono a carico del Distretto Socio Sanitario.
3. Le risorse disponibili sono finalizzate alla copertura del 100% dei tirocini richiesti ed accettati, fino ad esaurimento delle risorse.
4. Tale remunerazione di euro 2.400,00 a tirocinante, è erogata, in 2 tranches, con le seguenti modalità:
 - il 50% viene erogato dal Distretto al termine del secondo mese, pervenuta la necessaria documentazione;
 - il 50% al termine del tirocinio, pervenuta la necessaria documentazione.Si chiarisce che la prima tranche del 50% della remunerazione sarà concessa esclusivamente se il tirocinante avrà portato avanti il tirocinio per almeno 2 mesi. Pertanto, la remunerazione sarà riconosciuta e concessa nella sola misura del 50% se il tirocinante non realizzerà i previsti 4 mesi di tirocinio.
5. Al termine del secondo mese di tirocinio e al termine del tirocinio (anche se interrotto anticipatamente), il Distretto:
 - acquisisce dal tirocinante la richiesta di pagamento delle relative indennità, in originale;
 - controlla che i registri delle presenze acquisiti mensilmente dal Soggetto Ospitante siano in originale e completi. E' compito del Distretto per mezzo del tutor e dell'EE.MM accertarsi che la documentazione sia in ordine al fine di evitare che il pagamento non venga riconosciuto per mancata conformità della stessa. Si prevede la redazione di una apposita check list, allegata agli Indirizzi Operativi, per agevolare tale verifica;
 - a conclusione del tirocinio il Distretto registra la conclusione dell'attività e procede a rendicontare i costi sul portale SIGMA dell'Avviso 3/2016.
6. Con le medesime modalità di cui ai precedenti punti 4 e 5 verranno rimborsati i tutor d'azienda abbinati a ciascun tirocinante.

ART. 6 PROCEDURA DI ATTIVAZIONE

Gli obblighi del soggetto ospitante e del Distretto in qualità di soggetto promotore vengono stabiliti mediante convenzione. Nella convenzione saranno individuati i due tutor, uno indicato dal soggetto promotore/Distretto e l'altro indicato dall'azienda. A questa ultima possono essere assegnati fino a **tre tirocinanti per un massimale di 1.500,00 Euro di rimborso**. A seguire, per

ciascuna attivazione, viene redatto un Piano Formativo Individuale personalizzato per ogni singolo tirocinante e firmato da tutti gli attori coinvolti (EE.MM del Distretto, ente ospitante, tutor dell'ente promotore/Distretto, tutor del soggetto ospitante e tirocinante). Il Centro per l'Impiego conferma la possibilità di attivare il tirocinio. Il tirocinante deve seguire il percorso e le attività previste nel Piano Formativo. Il tutor individuato dal Distretto ha il compito di redigere il progetto formativo approvando la documentazione presentata dal candidato e allegata al presente Avviso, in collaborazione con EE.MM e con l'azienda ospitante. Il tutor individuato dal Distretto dovrà coordinare, programmare e monitorare le attività per l'attuazione dello stesso, redigendo infine un verbale di chiusura del tirocinio. Il tutor di azienda, invece, favorisce l'inserimento lavorativo del tirocinante in azienda, lo segue per l'acquisizione delle competenze e aggiorna la documentazione amministrativa.

6.1 Cosa deve fare il datore di lavoro interessato

Nel caso in cui il datore di lavoro abbia già selezionato autonomamente un destinatario per una posizione di tirocinio, egli è tenuto a chiedere allo stesso di inoltrare la richiesta di autorizzazione all'attivazione del tirocinio al Distretto. Successivamente, in caso di accoglimento dell'istanza e di disponibilità delle risorse, il Distretto procederà con la stesura definitiva del progetto formativo con il supporto del tutor del Distretto e dell'Equipe Multidisciplinare, sentito il Centro per l'Impiego.

6.2 Cosa deve fare il destinatario

Ai fini dell'attivazione di un tirocinio, il destinatario in possesso dei requisiti indicati al co. 1.a) dell'art. 2, individuato autonomamente il datore di lavoro può inoltrare la richiesta di autorizzazione all'attivazione del tirocinio al Distretto, secondo le modalità di seguito stabilite. Una volta che il tirocinio sia stato autorizzato dal Distretto, e validato per conoscenza dal Centro per l'Impiego, potrà essere avviato.

Il mancato avvio deve essere tempestivamente comunicato all'indirizzo politichesociali@comune.melilli.sr.it, indicandone le motivazioni. In caso di rinuncia da parte del destinatario, l'Equipe Multidisciplinare registra su un apposito registro il rifiuto e lo comunica al CPI. In caso di rinuncia da parte del datore di lavoro, il tirocinante non viene posto in stato R (rifiuto) e può procedere a verificare altre opportunità entro e non oltre 15 gg. Il datore di lavoro che avrà rinunciato ad ospitare il tirocinante non potrà chiedere l'attivazione di altri tirocini a valere sul presente Avviso.

Art. 7 OBBLIGHI ASSICURATIVI E COMUNICAZIONI

Il tirocinante riceve tutela assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e per la responsabilità civile contro terzi, a carico del Distretto Socio Sanitario/promotore. Il soggetto ospitante è tenuto alla trasmissione della comunicazione obbligatoria di attivazione del tirocinio (art. 9-bis, comma 2 D.L. 510/1996 convertito in L. n. 608/1996 e ss.mmm.ii).

7.1 Presentazione domanda borse lavoro

L'istanza di richiesta del tirocinio potrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC dell'impresa ospitante o alternativamente dal tirocinante, utilizzando l'apposita domanda di richiesta e format della bozza di Piano formativo, a partire dalle ore 12 del 21/07/2021 e fino alle ore 12 del 04/08/2021.

Le domande ed il Piano formativo dovranno essere inviate alla PEC del comune di Melilli protocollo@pec.comune.melilli.sr.it , e riportare in oggetto “Istanza di richiesta Borse lavoro per tirocini”

Le domande saranno istruite per ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse. In caso di rinunce o revoche si procederà con lo scorrimento delle graduatorie fino a capienza delle risorse. Nel caso in cui le risorse non copriranno l'intero periodo, il tirocinio sarà espletato fino ad esaurimento delle risorse. In quest'ultimo caso, le risorse residue dovranno coprire uno stage di durata minima di due mesi, al di sotto di tale periodo i tirocini non saranno attivati. Le istanze verranno istruite per ordine di arrivo.

Alla domanda dovrà essere allegata pena l'esclusione:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva unica resa ai sensi del D.Lgs. n. 109/98 e s.m.i. (ISEE) relativa al reddito dichiarato dal nucleo familiare nell'anno 2019 o attestazione di indigenza secondo quanto riportato al comma 2 dell'art. 2 del presente avviso;
- certificato di residenza;
- piano formativo sottoscritto dal candidato e dal datore di lavoro o rappresentante dell'impresa, corredato dal documento di riconoscimento del datore di lavoro o rappresentante dell'impresa;
- Dichiarazione di Immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciato dal competente Centro per l'Impiego.

L'assenza della documentazione richiesta comporterà l'esclusione della domanda.

ART.8 MODALITA' DI RICHIESTA DI INDENNITA'

1. Alle scadenze previste (fine del 2° e fine del 4° mese), ovvero al momento della conclusione, nel caso in cui il tirocinio si interrompa prima della scadenza naturale, il destinatario chiede il pagamento della quota di indennità spettante, pari a euro 600,00 per ciascun mese di tirocinio svolto, o frazioni di esso (si vedano i punti 4 e 5 dell'art.5 del presente avviso). Non è erogata l'indennità per i mesi per i quali la frequenza risulti, da registro, inferiore al 70% delle ore previste dal calendario. La modulistica per la richiesta è allegata agli indirizzi Operativi ed è consegnata al tirocinante dal tutor del Distretto.

2. Il pagamento dell'indennità dovuta è effettuato dal Distretto attraverso bonifico su conto corrente o bonifico domiciliato, a seconda della scelta del destinatario.

3. Il Modulo di richiesta dell'indennità con i timesheet controfirmati dal titolare dell'azienda ospitante e dai due tutor assegnati deve essere consegnato in originale al Distretto, congiuntamente a copia del documento di identità.

4. il tutor aziendale alle scadenze previste (fine del 2° e fine del 4° mese), ovvero al momento della conclusione, nel caso in cui il tirocinio si interrompa prima della scadenza naturale, chiede il pagamento del rimborso previsto secondo le seguenti modalità:

- prima tranche pari al 50% dopo i primi due mesi di tirocinio/tutoraggio aziendale;
- seconda tranche del 50% a conclusione del tirocinio/tutoraggio aziendale.

Nel caso in cui il tirocinio si concluda dopo i primi due mesi al tutor di azienda spetterà un rimborso corrispondente calcolato sulla frazione di mese svolto (esempio: se il tirocinio si interrompe alla fine del terzo mese al tutor di azienda spetteranno 250,00 euro per i primi due mesi e 125,00 per il terzo mese ($€500/4 = € 125$ mensili). Non è erogato il rimborso per i mesi per i quali la frequenza del tirocinante risulti, da registro, inferiore al 70% delle ore previste dal calendario.

ART. 9 PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DEL DISTRETTO/SOGGETTO ATTUATORE

1. Ai fini della rendicontazione il Distretto darà prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati. Il Distretto opererà nel rispetto dei requisiti richiesti per una sana gestione finanziaria e, nello specifico, la trasparenza, l'economicità e adeguati controlli, in attuazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la realizzazione, in particolare:

- al corretto svolgimento del tirocinio;
- alla realizzazione, da parte del destinatario tirocinante, di almeno 2 mesi di tirocinio;
- alla regolarità formale della rendicontazione, nonché alla sua regolarità amministrativo-contabile;
- alla trasmissione della documentazione originale relativa al tirocinio (Registro per le mensilità di tirocinio effettuato e richiesta di indennità e del rimborso per i tutor di azienda) e all'esito positivo del controllo formale di tale documentazione.

ART.10 MONITORAGGIO E CONTROLLO

1. Il Distretto prevede verifiche ispettive in loco e vigilanza sul regolare svolgimento dei tirocini di cui al presente Avviso, oltre alle verifiche amministrative, poste in essere attraverso personale competente già incaricato dal Distretto.

ART.11 INFORMAZIONI GENERALI

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso ai fini dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio s.m.i; nonché alle procedure prescritte nell'ambito dell'Avviso 3/2016.
3. Responsabile del procedimento è il Dott.ssa Carmela Laganà, Responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali- Sanitarie e Assistenziali.
4. Tutte le richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate al seguente indirizzo di posta elettronica giuseppe.bordonaro@comunemelilli.it a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito del comune di Melilli (SR) e di Augusta (SR).
- 5 Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alle disposizioni di riferimento già elencate.

ART.12 DISPOSIZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il Distretto Socio Sanitario N.47 adotta il presente Avviso coerentemente con le seguenti disposizioni:

- Comunicazione n. 144 del 12 marzo 2013 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni recante "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- Avviso 3/2016 - PON Inclusione ;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo

- regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Legge n. 183 del 12 novembre 2011 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”, ed in particolare l’Art. 15 concernente adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
 - Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’Art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”;
 - D.G.R. n. 34205 del 12.09.2017: Tirocini extra-curricolari – recepimento delle linee guida nazionali.

Il Sindaco del Comune di Augusta
F.to Dott. Giuseppe Di Mare

Il sindaco del Comune di Melilli
F.to Giuseppe Carta

